Diocesi di Adria-Rovigo

OTTOBRE MISSIONARIO STRAORDINARIO

APERTURA DELL'ANNO PASTORALE 2019-2020

SABATO 5 OTTOBRE 2019 ore 21.00

VEGLIA MISSIONARIA

DUOMO CONCATTEDRALE - ROVIGO

presieduta dal Vescovo Pierantonio

battezzati e inviati

Per accompagnare un "cambiamento"... per una Chiesa missionaria

Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio! È un mandato che ci tocca da vicino...
(Papa Francesco)

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni ai percorsi di preparazione al matrimonio cristiano. Rivolgersi ai propri sacerdoti o all'ufficio parrocchiale

5 OTTOBRE
Memoria liturgica del
B.ALBERTO MARVELLI

Festa dei nonni

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ore 10.00 - Santa Messa
Ore 12.30 - Pranzo comunitario con intrattenimenti culturali e ludici presso la Polisportiva Tassina - Via V.Veneto -

Contributo: adulti € 16 - bambini € 10

Prenotazione presso la Canonica martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00

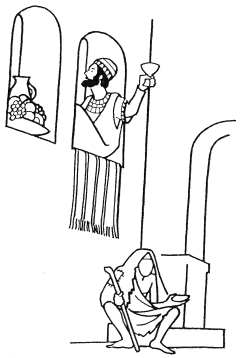
Informazioni: Agnese 0425.28695
Nadia 0425.22108

Sono aperte le iscrizioni per
L'ANNO CATECHISTICO 2019/20

La scheda di iscrizione, reperibile presso la segreteria della canonica o scaricabile dal sito www.duomorovigo.it, dovrà essere riconsegnata, compilata in tutte le sue parti, entro il mese di settembre.
Per coloro che si iscrivono per la prima volta è obbligatorio produrre il certificato di battesimo.

DUOMO in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. – redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo – tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



C'era un uomo ricco . . . e un povero di nome Lazzaro

XXVI DOMENICA DEL T.O.
29 SETTEMBRE 2019

Letture:

Amos 6, 11-16
Salmo 145
1 Timoteo 6,11-16
Luca 16, 19-31

*la*Preghiera

È vero: non è colpa loro se sono nati così!
Uno è ricco, ha grandi possibilità di mezzi,
probabilmente frutto di un'eredità
oppure il risultato di oculatezza,
di laboriosità, di scelte azzeccate e lucrose
da parte di chi l'ha preceduto…
C'è una qualche colpa a ricevere
un patrimonio cospicuo da parte
dei propri genitori o dei propri nonni?
Anche il povero, probabilmente,
si è trovato fin da principio
nella sua situazione di penuria
oppure vi è sprofondato per cause
che non dipendono da lui:
una malattia, un rovescio imprevisto,
una truffa, una congiuntura contraria
che l'hanno ridotto sul lastrico.

Tu, Gesù, non metti in discussione
la genesi della loro situazione attuale,
tu ti limiti a prendere atto
di ciò che esiste al momento
e descrivi un'opulenza
del tutto fuori dell'ordinario
e una situazione di bisogno
altamente drammatica,
che risalta in modo particolare
di fronte ad un lusso disgustoso.
E ci metti semplicemente
di fronte ad un interrogativo
che dovrebbe toglierci il sonno:
Quanto potrà durare?
Quanto mancherà al capovolgimento
operato da Dio?

ROBERTO LAURITA

IL PECCATO DEL RICCO? NON VEDERE I BISOGNOSI

Una parabola dura e dolce, con la morte a fare da spartiacque tra due scene: nella prima il ricco e il povero sono contrapposti in un confronto impietoso; nella seconda, si intreccia, sopra il grande abisso, un dialogo mirabile tra il ricco e il padre Abramo.

Prima scena: un personaggio avvolto di porpora, uno vestito di piaghe; il ricco banchetta a sazietà e spreca, Lazzaro guarda con occhi tristi e affamati, a gara con i cani, se sotto la tavola è caduta una briciola. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno. Una domanda si impone con forza a questo punto: perché il ricco è condannato nell'abisso di fuoco? Di quale peccato si è macchiato?

Gesù non denuncia una mancanza specifica o qualche trasgressione di comandamenti o precetti. Mette in evidenza il nodo di fondo: un modo iniquo di abitare la terra, un modo profondamente ateo, anche se non trasgredisce nessuna legge. Un mondo così, dove uno vive da dio e uno da rifiuto, è quello sognato da Dio? È normale che una creatura sia ridotta in condizioni disumane per sopravvivere? Prima ancora che sui comandamenti, lo sguardo di Gesù si posa su di una realtà profondamente malata, da dove sale uno stridore, un conflitto, un orrore che avvolge tutta la scena. E che ci fa provare vergogna. Di quale peccato si tratta? «Se mi chiudo nel mio io, anche adorno di tutte le virtù, ma non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi dischiudo agli altri, posso essere privo di peccati eppure vivo in una situazione di peccato» (Giovanni Vannucci).

Doveva scavalcarlo sulla soglia ogni volta che entrava o usciva dalla sua villa, e, impassibile, neppure lo vedeva! Non gli ha fatto del male, no. Semplicemente Lazzaro non c'era, non esisteva, lo ha ridotto a un rifiuto, a nulla. Ora Lazzaro è portato in alto, accolto nel grembo di un Abramo più materno che paterno, che proclama il diritto di tutti i poveri ad essere trattati come figli.

Ma "figlio" è chiamato anche il ricco, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre. Padre, una goccia d'acqua sopra l'abisso! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.

Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la voce e la carne di un Dio che si identifica con loro (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). Si tratta allora di prendere, come Gesù, il punto di vista dei poveri, di «scegliere sempre l'umano contro il disumano» (David Turoldo), con quel suo sguardo amoroso e forte davanti al quale ogni legge diventa piccina, perfino quella di Mosè (R. Virgili).

ERMES RONCHI

www.duomorovigo.it

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 30 *S.Girolamo*	**Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore.**	Zc 8,1-8; Sal 101,16-21.29.22-23; Lc 9,46-50.
MARTEDÌ 1 *S.Teresa del B.G.*	**Il Signore è con noi.**	Zc 8,20-23; Sal 86,1-7; Lc 9,51-56.
MERCOLEDÌ 2 *S.Angeli c.*	**Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.**	Es 23,20-23a; Sal 90,1-6.10-11; Mt 18,1-5.10.
GIOVEDÌ 3	**I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.**	Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18,8-11; Lc 10,1-12.
VENERDÌ 4 *S.Francesco*	**Tu sei, Signore, mia parte di eredità.**	Gal 6,14-18; Sal 15,1-3.7-8.11; Mt 11,25-30.
SABATO 5 *B.A.Marvelli*	**Il Signore ascolta i miseri.**	Bar 4,5-12.27-29; Sal 68,33-37; Lc 10,17-24.

IN AGENDA...

Domenica 29 settembre - XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
105ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Ore 10.00 - Santa Messa con la partecipazione dei giovani atleti del Gruppo Sportivo Duomo per l'apertura dell'anno sportivo
Ore 18.00 - Canto del vespro e adorazione eucaristica
Ore 19.00 - S.Messa

Martedì 1 ottobre

Ore 18.00 - In Canonica - Incontro Gruppo Caritas, San Vincenzo e Rappresentanti di zona
Ore 21.00 - In Canonica - Prove della Corale parrocchiale

Giovedì 3 ottobre

Ore 21.00 - In Canonica - Prove del coro gregoriano

Venerdì 4 ottobre

Ore 18.30 - S.Francesco - Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo nella festività di San Francesco compatrono della città

Sabato 5 ottobre

Ore 21.000 - In Duomo - Veglia missionaria

Domenica 6 ottobre - XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 10.00 - Santa Messa della famiglia
Ore 11.30 - S.Messa animata dal Coro gregoriano
Ore 16.30 - Celebrazione del Battesimo
Ore 18.00 - Canto del vespro e adorazione eucaristica
Ore 19.00 - S.Messa